

Consiglio regionale: Salvaguardia per le scuole di montagna

Con le deroghe al numero minimo di bambini previsti per classe, i Comuni piemontesi delle aree montane e marginali manterranno i loro plessi scolastici.

Lo prevede la proposta di delibera della Giunta sul piano di revisione e dimensionamento scolastico per l'anno 2021/2022, su cui la sesta Commissione presieduta da **Paolo Bongioanni** ha espresso oggi parere favorevole a maggioranza. Stesso parere è stato dato anche alla proposta di delibera sull'offerta formativa per le scuole superiori.

L'assessore all'Istruzione **Elena Chiorino**, nella sua relazione, ha spiegato che prosegue il processo di razionalizzazione della rete scolastica e il mantenimento delle pluriclassi. La delibera sul dimensionamento istituisce inoltre sette nuovi punti di erogazione di scuole dell'infanzia, con nove sezioni complessive, al fine di garantire la continuità delle prestazioni nei casi di cessazione della scuola paritaria. Vengono anche istituite tre sezioni aggiuntive in scuole dell'infanzia già esistenti.

Con la seconda delibera, l'offerta formativa per le scuole superiori viene integrata con l'introduzione di nuovi indirizzi di studio. Uno spazio significativo è dedicato all'istruzione degli adulti, con una specifica integrazione dei percorsi a loro dedicati.

E' intervenuto per chiarimenti il consigliere Pd **Diego Sarno**.